

CASA ACCOGLIENZA S. ANNA

REGOLAMENTO INTERNO

(v. 14/2/2014)

1 La Parrocchia S. Anna in Torino, istituisce una comunità di accoglienza, coordinata e inserita nelle attività pastorali della Parrocchia stessa, denominata "Casa Accoglienza S. Anna" per persone in stato di bisogno, con sede in Torino, Via Giacomo Medici n. 61,

2 La Parrocchia promuove tale comunità per favorire lo spirito di famiglia: coloro che entrano nella comunità stessa devono accettare questo indirizzo.

3 Possono essere accettate nella "Casa Accoglienza S. Anna" persone di ambo i sessi, preferibilmente residenti nel territorio parrocchiale, che siano autosufficienti e il cui stato sia giudicato di bisogno (non necessariamente economico).

La valutazione e l'ammissione degli ospiti avviene ad opera del Parroco e del Consiglio di gestione.

4 Gli ammessi vengono a far parte della comunità a titolo di comodato (uso gratuito dei locali) ai sensi degli articoli 1803 - 1812 del Codice Civile e a ciascuno o più di essi viene assegnata un'unità abitativa a tempo indeterminato.

Il Parroco ha facoltà di revocare l'assegnazione dell'unità abitativa quando l'ospitalità divenga incompatibile con il buon andamento della comunità stessa.

5 Gli aspiranti devono presentare domanda scritta, contenente i propri dati anagrafici, corredata dai certificati di nascita, di famiglia, di residenza e sanitari, attestanti l'autosufficienza. Il Parroco può richiedere altri documenti che ritenga necessari.

6 Il Parroco è assistito nella gestione della "Casa Accoglienza S. Anna" da un Consiglio di gestione nominato dal Parroco stesso. Nelle decisioni essenziali, il parere del Consiglio di gestione è obbligatorio ma non vincolante.

7 Gli ospiti ammessi a titolo gratuito all'uso dei locali devono rimborsare una cifra forfettaria mensile per i costi di gestione (tasse, riscaldamento, luce, gas, ascensore, etc..). Il telefono potrà essere installato, a proprie spese, ad opera dell'ospite.

8 Gli ospiti provvedono, personalmente o a proprie spese, alla pulizia dei locali loro assegnati e alle loro esigenze personali. I locali comuni vengono tenuti in ordine in collaborazione da tutti gli ospiti.

9 Le singole abitazioni verranno arredate a cura degli ospiti. L'unità abitativa non prevede l'uso del gas per motivi di sicurezza. E' possibile installare una targhetta identificativa sulla propria porta

10 Gli ospiti possono ricevere, con discrezione, visite di parenti o amici. E' vietato, tuttavia, a costoro il pernottamento.

11 La "Casa accoglienza S. Anna" stabilisce gli orari di entrata e di uscita dei parenti e amici e può stabilire le modalità di ogni servizio con facoltà di cambiamento ogni volta che ne ravvisi la necessità.

12 Spetta al Parroco provvedere alle denunce richieste dalla Legge alle autorità di P.S. e ad ogni altra che risulti obbligatoria o necessaria.

13 Il Parroco e il Consiglio di gestione possono apportare modifiche parziali o totali al presente Regolamento interno, che verrà sottoposto agli ospiti per firma e accettazione.

Torino, _____

PER ACCETTAZIONE

Il sig. _____

- dichiara di accettare, integralmente e senza riserva alcuna, il regolamento interno della "Casa Accoglienza S. Anna"

PER IL PARROCO
